



TRIBUNALE di CASSINO

- PRESIDENZA -

DECRETO n. 142/18

OGGETTO: Assegnazione dei processi penali di competenza collegiale (Variazione tabellare ex art. 40 Circ. Tabelle).

IL PRESIDENTE

Premesso

- che dal mese di ottobre 2016 i due Collegi Penali sono presieduti: quello "B" dalla Presidente della Sezione Penale, dott.ssa Perna, e quello "A" dallo scrivente, già Presidente della Sezione Penale e di entrambi i Collegi fino a tale epoca;
- che il Collegio "A" tratta esclusivamente tutti i processi (la stragrande maggioranza di quelli già pendenti) per i quali risulta incompatibile la dott.ssa Perna, ex GIP-GUP di questo Tribunale, con previsione, pertanto, di esaurimento dell'attività di detto Collegio "A" una volta definiti tali processi (come da provvedimento dell'allora Presidente del Tribunale, dott. Ghionni, recepito nell'attuale Tabella di organizzazione dell'Ufficio per il triennio 2017-2019);

Preso atto che con la sua proposta in data 4.10.2018 (relativa anche alle istanze in materia cautelare penale) la Presidente della Sezione Penale concorda ora con quanto da sempre paventato dallo scrivente, e cioè che il carico medio annuo dei processi collegiali - pari a **circa 130-150**, allo stato pendenti per il 60% innanzi al Collegio "B" e per il 40% innanzi al Collegio "A", i quali tengono entrambi un'udienza alla settimana - difficilmente consentirà un'utile e proficua gestione degli stessi ove si riducessero le udienze settimanali dalle due attuali ad una soltanto: senza contare che per smaltire tutti i **circa 55** processi ancora pendenti innanzi al Collegio "A" **prevedibilmente occorreranno comunque non meno di 24 mesi**, e ciò pur senza nuove assegnazioni a detto Collegio (tranne, sporadicamente, ancora qualche importante processo per il quale risultano incompatibili la dott.ssa Perna ovvero l'intero Collegio "B", come, da ultimo, nel processo a carico di Schiavone Nicola, figlio del noto boss della criminalità organizzata, fissato per il prossimo 11

ottobre innanzi al Collegio “A”);

Ritenuto, pertanto, che può prevedersi sin d’ora – come in sostanza propone la stessa Presidente della Sezione Penale – una rinnovata equa distribuzione delle sopravvenienze tra i due Collegi, i quali saranno quindi mantenuti entrambi in attività, non prima, però, che la Sezione Penale riceva l’apporto dei 3 MOT che prenderanno qui possesso, secondo le previsioni, ad aprile/maggio 2019, e, comunque, opportunamente non prima di un anno da oggi, così da consentire al Collegio “A” di smaltire almeno una parte consistente dei processi che attualmente fanno carico al ruolo dello stesso, **quasi tutti relativi a fatti risalenti nel tempo ed alcuni in fase dibattimentale da diversi anni perché rinnovati anche più volte a causa dell’avvicendamento di tre giudici nel Collegio “A” solo negli ultimi due anni, con un ulteriore avvicendamento che si verificherà a gennaio 2019** con il trasferimento della collega Panzironi (uguale avvicendamento, peraltro, si verificherà anche nel Collegio “B” a causa del trasferimento della collega Tamburro);

Sentite la Presidente della Sezione Penale e le altre colleghe addette alla Sezione;

DISPONE

che **a decorrere dal mese di ottobre 2019** (in ogni caso subordinatamente quantomeno al parere favorevole del Consiglio Giudiziario, fatta salva la successiva approvazione da parte del C.S.M., secondo quanto previsto dall’art. 40, comma 2, Circ. Tabelle) i processi di competenza collegiale vengano nuovamente assegnati ad entrambi i Collegi “A” e “B”, secondo l’ordinario criterio facente riferimento alla somma delle cifre che compongono la data di nascita dell’imputato (o del primo imputato in ordine alfabetico), con assegnazione, quindi, del processo al Collegio “A” se il risultato di tale somma dia un numero dispari ovvero al Collegio “B” se dia un numero pari (pertanto, **magistrati dell’Ufficio GIP-GUP, nel fissare i dibattimenti dei nuovi processi collegiali, potranno attenersi all’anzidetta variazione non appena ricevuta notizia da questa Presidenza del parere favorevole del Consiglio Giudiziario.**)

Si comunichi a tutti i giudici professionali penali, al Dirigente Amministrativo, ai funzionari responsabili della cancelleria Penale Dibattimentale e di quella dell’Ufficio GIP-GUP, al Consiglio dell’Ordine degli Avvocati, nonchè al Presidente della Corte di Appello per il prescritto parere del Consiglio Giudiziario prima dell’inoltro al Consiglio Superiore della Magistratura per l’approvazione.

Cassino, 9 ottobre 2018.

Il Presidente del Tribunale
(dott. Massimo Caputo)

